

# Mercati concorrenziali: applicazioni

Prof. Marco Pagnozzi

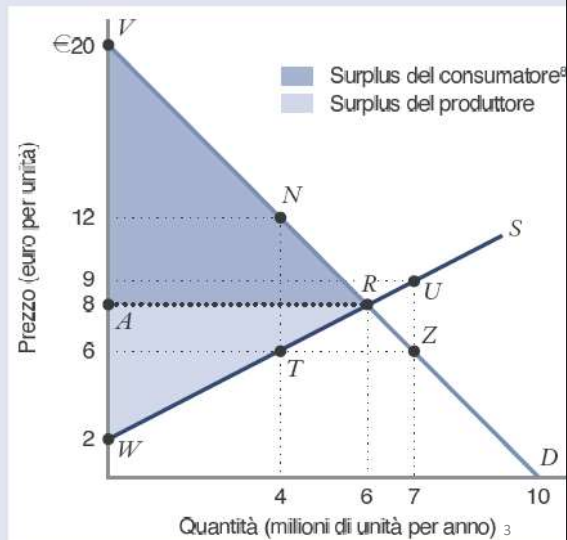
*Università di Napoli Federico II*

## Sommario del Capitolo 10

1. Tasse sul consumo (accise)
2. Sussidi
3. La regolamentazione del prezzo: il prezzo massimo
4. La regolamentazione del prezzo: il prezzo minimo
5. Quote di produzione
6. Il sostegno ai prezzi
7. Quote di importazione e tariffe doganali

**FIGURA 10.1 L'efficienza economica in un mercato concorrenziale**

In un equilibrio concorrenziale il prezzo unitario di mercato è di €8 e vengono scambiate 6 milioni di unità. Il surplus dei consumatori corrisponde all'area *AVR* (€36 milioni) e il surplus dei produttori all'area *AWR* (€18 milioni). La curva di offerta mostra che il costo marginale per la produzione della 6-milionesima unità è di €8. Il mercato sta allocando efficientemente le risorse perché ciascun consumatore disposto a spendere al massimo il costo marginale di €8 sta ottenendo il bene, e ogni produttore che vuole fornire il bene a quel prezzo lo sta facendo. La somma dei surplus del consumatore e del produttore (€54 milioni) raggiunge il valore massimo date le curve di domanda e di offerta.



**L'efficienza economica in un mercato concorrenziale**

*In corrispondenza dell'equilibrio concorrenziale, R (6,8), il surplus totale è massimo.*

Surplus dei consumatori: *AVR* (€36 milioni)

Surplus dei produttori: *AWR* (€18 milioni)

Surplus totale: *VRW* (€54 milioni)

### La mano invisibile

*Definizione:* Si ha **efficienza economica** quando il beneficio economico netto (somma dei *surplus*) è massimizzato.

*“Ogni consumatore disposto a pagare un prezzo superiore al costo necessario a produrre un’unità addizionale può farlo; ogni consumatore non disposto a pagare almeno il costo di produzione non compra.”*

*“In corrispondenza dell’equilibrio perfettamente concorrenziale, i benefici derivanti dallo scambio (tra consumatori e produttori) sono massimizzati.”*

L’equilibrio perfettamente concorrenziale consegue l’efficienza economica.

5

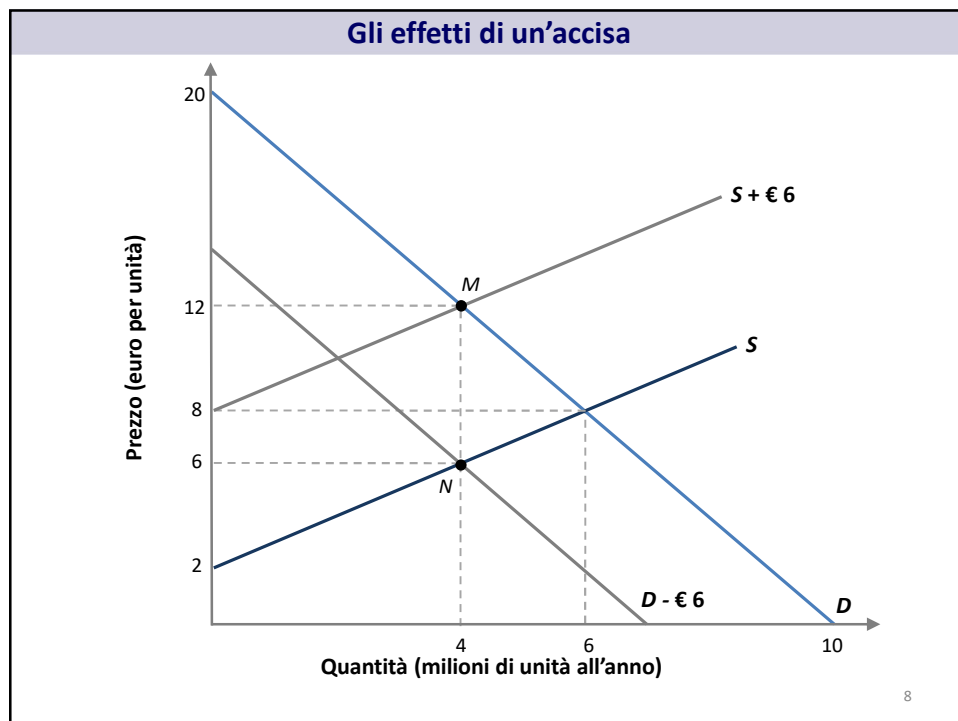
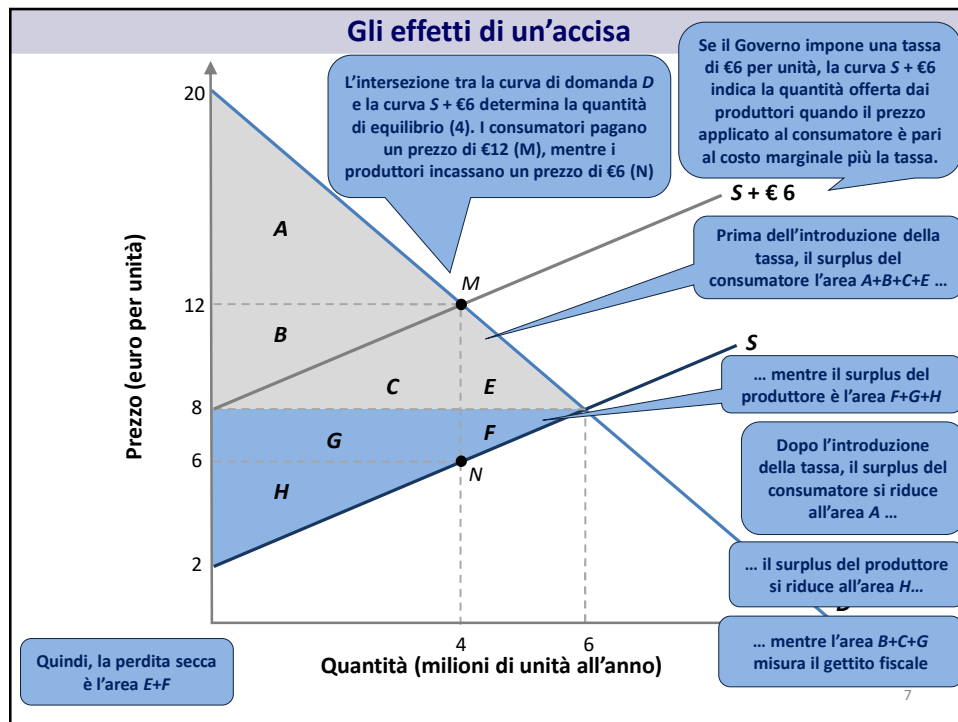
### Tasse sul consumo (accise)

Un’ **accisa** è una tassa applicata su uno specifico prodotto  
(benzina, alcol, tabacco , biglietti aerei ...)

*Il prezzo pagato dai consumatori eccede il prezzo ricevuto dai produttori dell’ammontare della tassa T*

La **perdita secca** è la riduzione del beneficio economico netto risultante da un’inefficiente allocazione delle risorse.

6

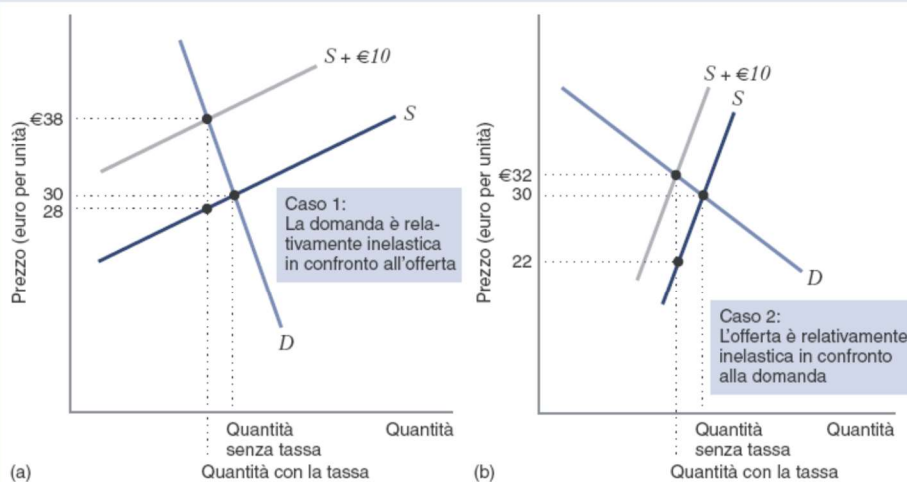


## L'incidenza di una tassa

L'incidenza di una tassa è la misura dell'impatto di una tassa sui prezzi che i consumatori pagano e che i venditori ricevono in un mercato.

9

## L'incidenza di una tassa



### 0.4 L'incidenza di una tassa

Il, quando la curva di domanda è relativamente inelastica, l'incidenza della tassa di €10 è sopportata prevalentemente dai consumatori. Nel Caso 2, quando è la curva di offerta a essere relativamente inelastica, la tassa incide maggiormente sui produttori.

10

### L'incidenza di una tassa

La relazione tra l'incidenza di una tassa e le elasticità dell'offerta e della domanda è:

$$\Delta P^d / \Delta P^s = \varepsilon_{Q^s, P} / \varepsilon_{Q^d, P}$$

$\varepsilon_{Q^s, P}$  = l'elasticità dell'offerta

$\varepsilon_{Q^d, P}$  = l'elasticità al prezzo della domanda

Si consideri l'effetto di una piccola tassa in un mercato in equilibrio ( $Q^*, P^*$ ).

$$\varepsilon_{Q^d, P} = (\Delta Q / Q^*) / (\Delta P^d / P^*) \Leftrightarrow \Delta Q / Q^* = (\Delta P^d / P^*) \varepsilon_{Q^d, P}$$

$$\varepsilon_{Q^s, P} = (\Delta Q / Q^*) / (\Delta P^s / P^*) \Leftrightarrow \Delta Q / Q^* = (\Delta P^s / P^*) \varepsilon_{Q^s, P}$$

ma poichè il mercato sarà in equilibrio,  $\Delta Q / Q^*$  deve avere lo stesso valore in entrambi i casi, quindi

$$(\Delta P^d / P^*) \varepsilon_{Q^d, P} = (\Delta P^s / P^*) \varepsilon_{Q^s, P}$$

11

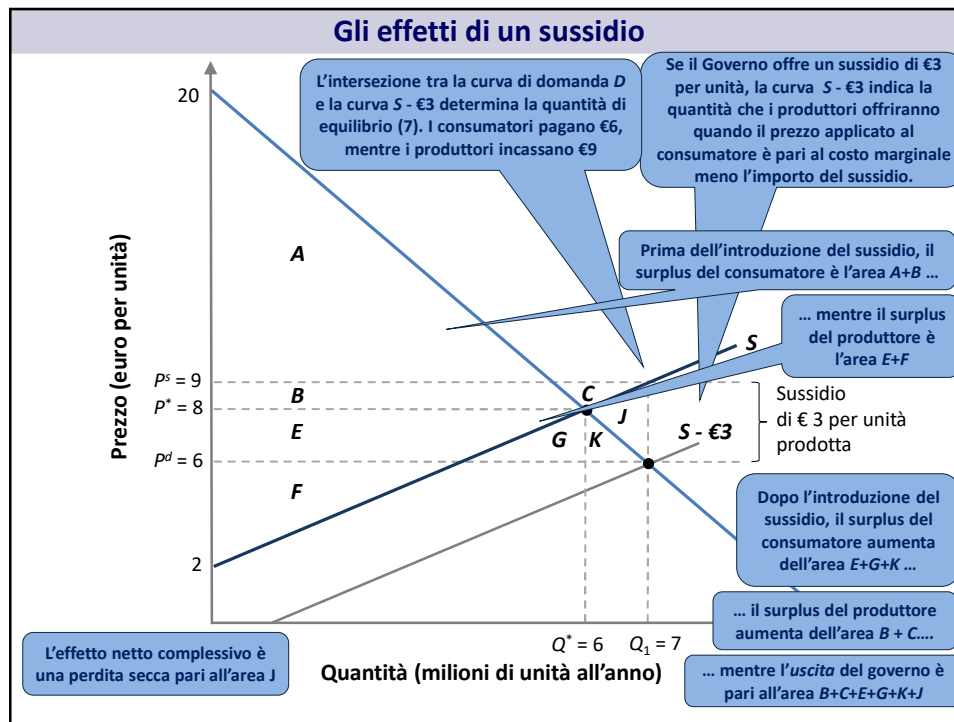
### Esempio: L'incidenza di una tassa

Sia  $\varepsilon_{Q^d, P} = -0,5$  e  $\varepsilon_{Q^s, P} = 2$ . Allora

$$\Delta P^d / \Delta P^s = 2 / (-0,5) = -4$$

Interpretazione: "l'aumento del prezzo pagato dai consumatori sarà pari a quattro volte la diminuzione del prezzo ricevuto dai produttori. Se viene imposta una tassa di €1, il prezzo pagato dai consumatori aumenterà di €0,80, mentre il prezzo ricevuto dai produttori diminuirà di €0,20"

12

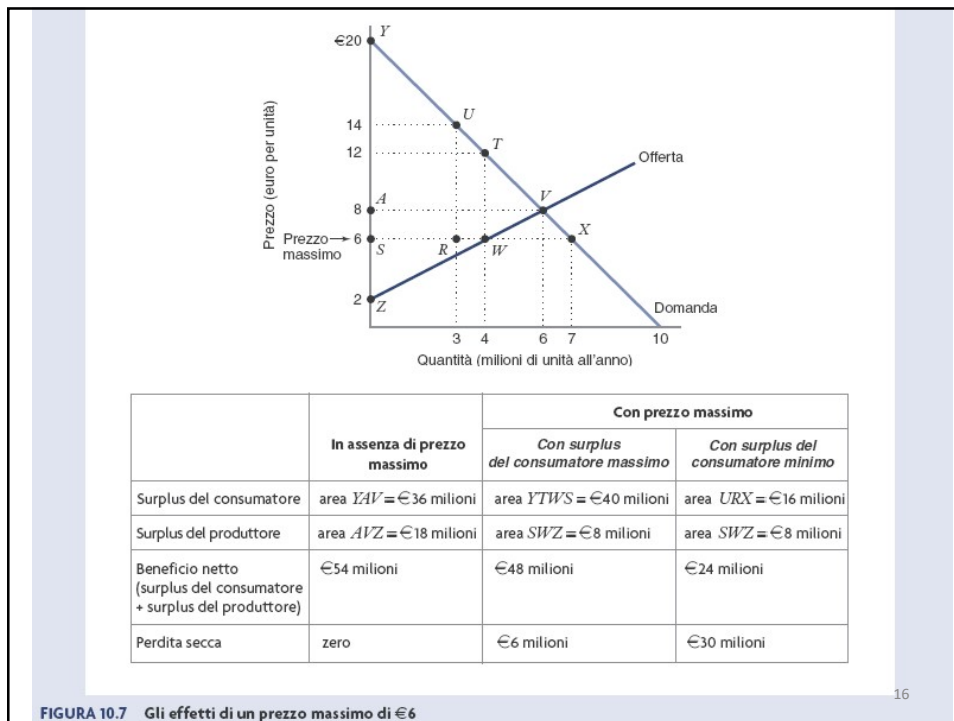
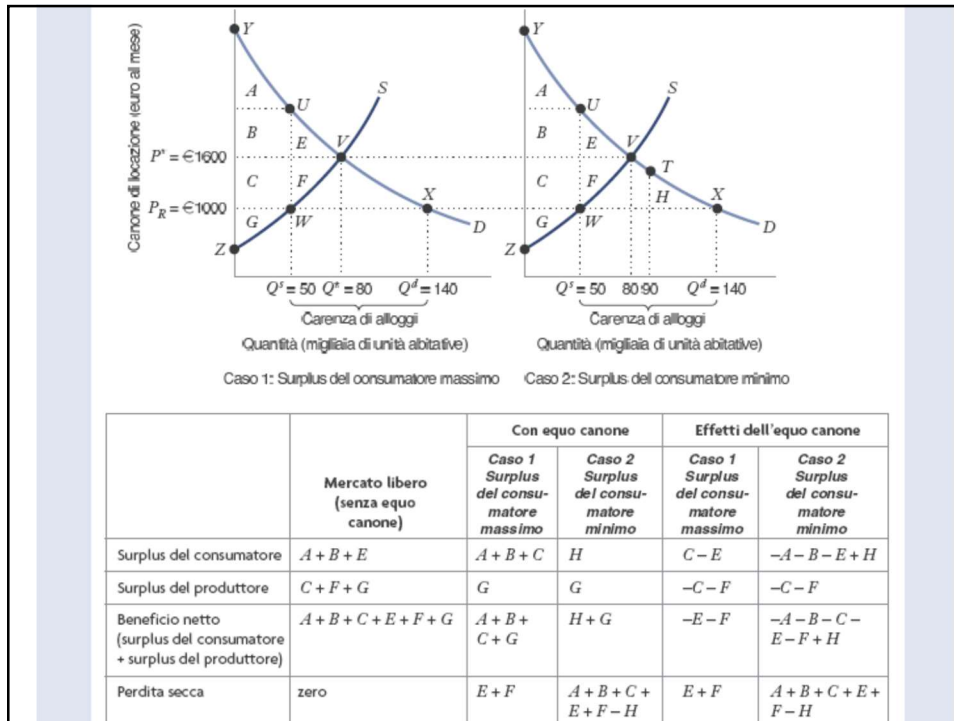


### Il prezzo massimo

Un governo, in un mercato, può definire un **prezzo massimo** ammissibile.

Esempio: equo canone.

Il prezzo massimo ha effetto solo se è *inferiore* al prezzo di equilibrio.



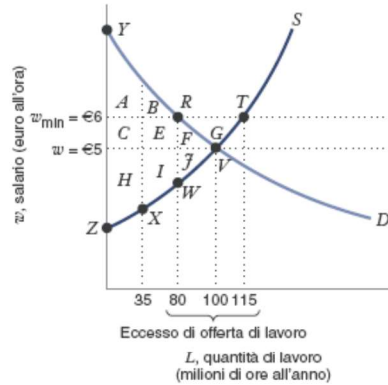
## Il prezzo minimo

I governi talvolta stabiliscono **prezzi minimi** per determinati beni e servizi.

Esempio: salario minimo.

Un prezzo minimo ha effetto solo se è *superiore* al prezzo di equilibrio.

17



	Libero mercato (senza salario minimo)	Con salario minimo		Effetti del salario minimo	
		Caso 1 (surplus del produttore massimo)	Caso 2 (surplus del produttore minimo)	Caso 1	Caso 2
Surplus del consumatore	$A + B + C + E + F$	$A + B$	$A + B$	$-C - E - F$	$-C - E - F$
Surplus del produttore	$H + I + J$	$C + E + H + I$	$E + F + G + I + J$	$C + E - J$	$E + F + G - H$
Beneficio netto (surplus del consumatore + surplus del produttore)	$A + B + C + E + F + H + I + J$	$A + B + C + E + H + I$	$A + B + E + F + G + I + J$	$-F - J$	$-C - H + G$
Perdita secca	zero	$F + J$	$C + H - G$	$F + J$	$C + H - G$

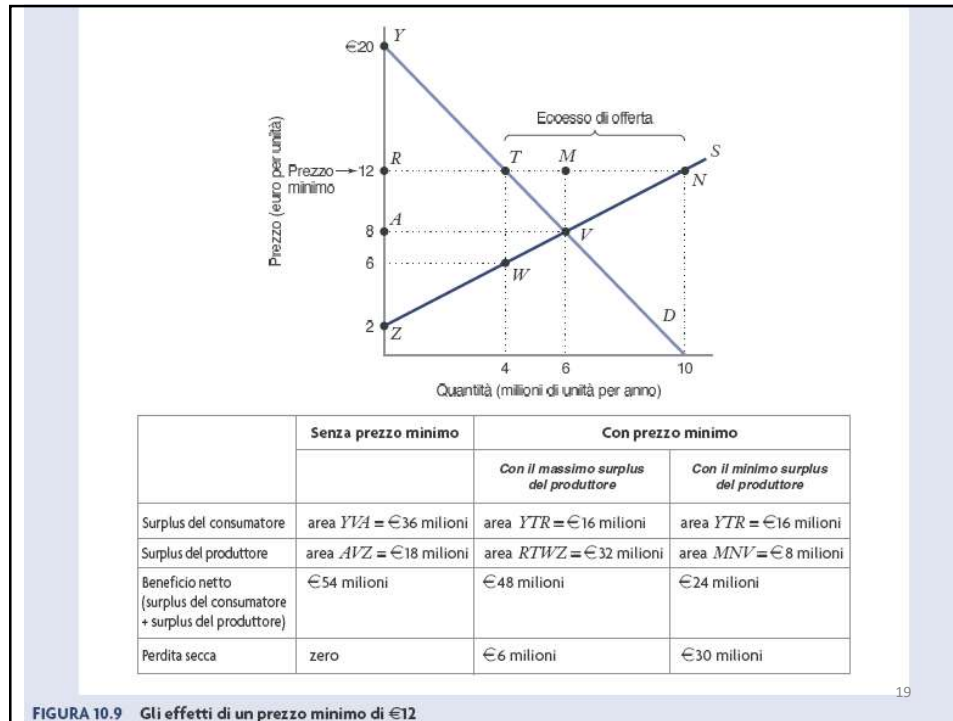


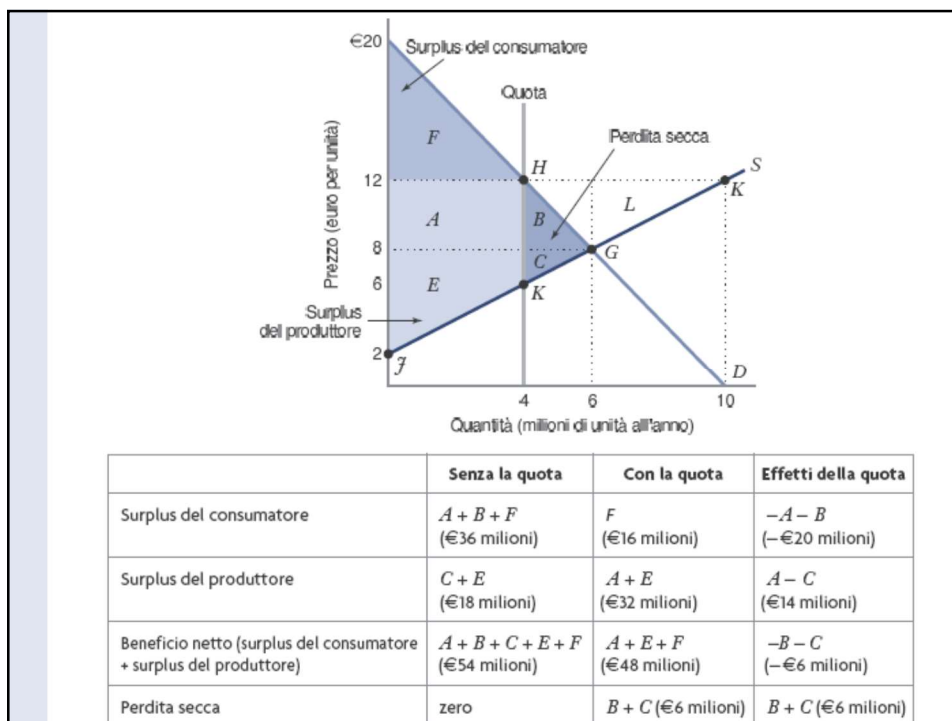
FIGURA 10.9 Gli effetti di un prezzo minimo di €12

## Quote di produzione

Una **quota di produzione** rappresenta un limite posto al numero dei produttori presenti sul mercato oppure all'ammontare che ogni produttore può vendere.

Esempio: Licenze di taxi.

La quota ha lo scopo di limitare la *quantità* che i produttori possono offrire.



### Sostegno dei prezzi nel settore agricolo

1. Programmi di limitazione delle superfici coltivate.
2. Programmi di acquisto governativo (per sostenere un prezzo superiore a quello di equilibrio in un mercato).

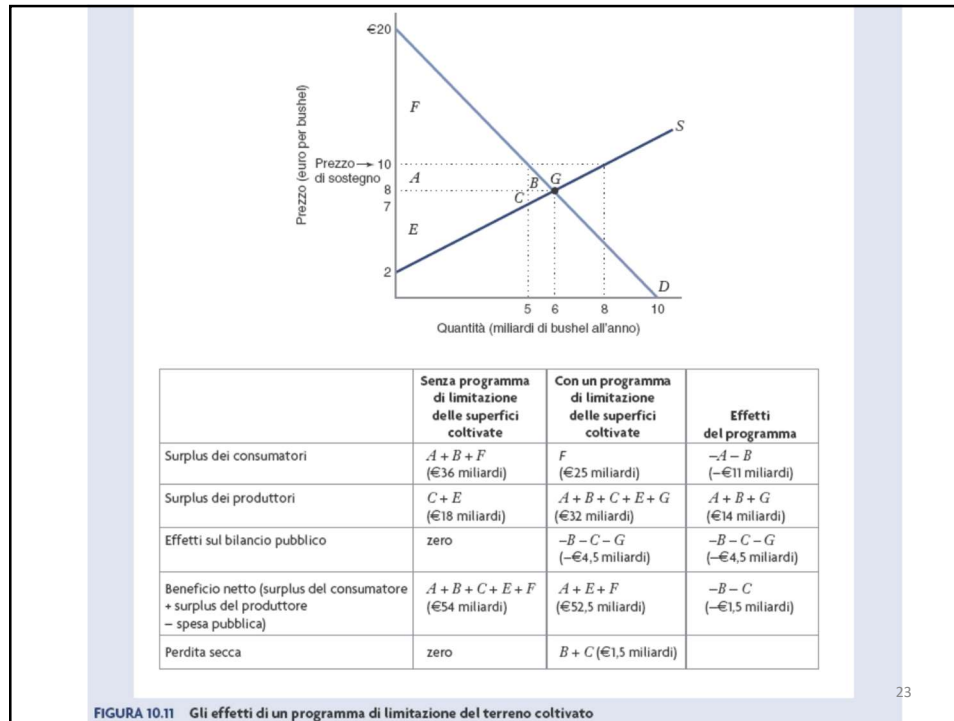


FIGURA 10.11 Gli effetti di un programma di limitazione del terreno coltivato

23

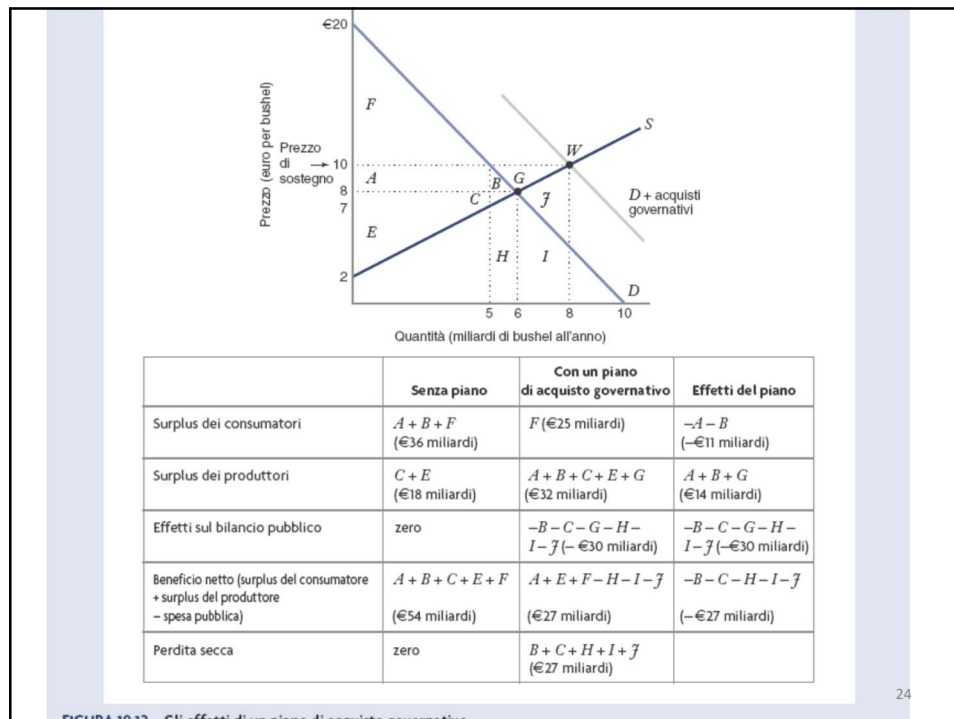


FIGURA 10.12 Gli effetti di un piano di acquisto governativo

24

## Quote di importazione e tariffe doganali

Una **quota di importazione** (o **contingentamento**) è un limite posto alla quantità complessiva di un certo bene che può essere importata.

Una **tariffa doganale** è una tassa imposta su un bene importato.

C'è una differenza? Le quote di importazione non generano entrate per lo Stato.

Quindi, sebbene i surplus dei consumatori e dei produttori nazionali coincidano nei due casi, la perdita di benessere sociale netto risulta inferiore con la tariffa rispetto alla quota.

25

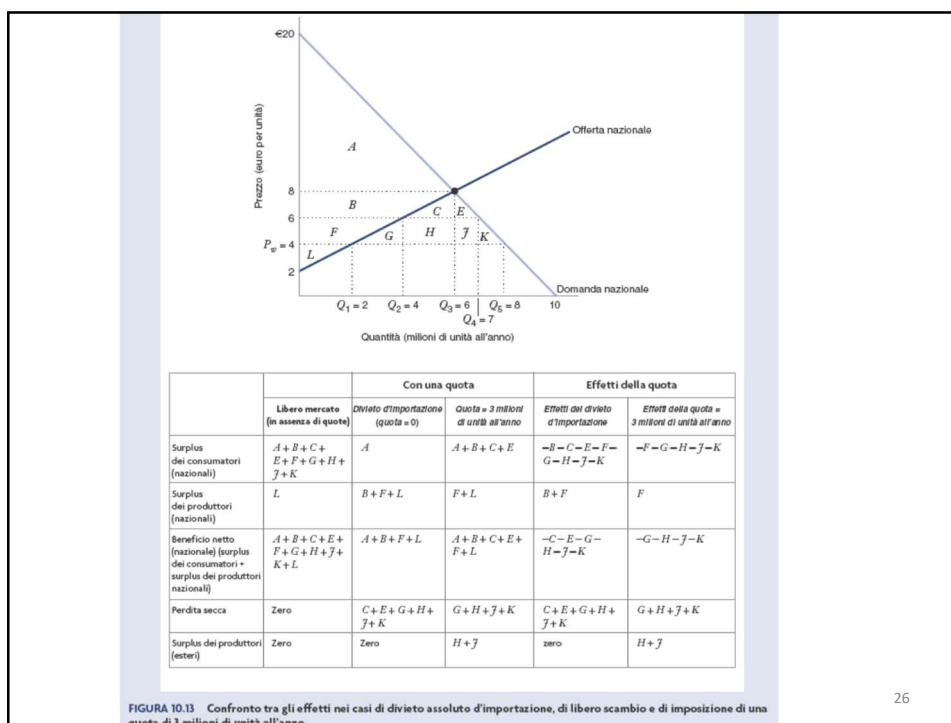
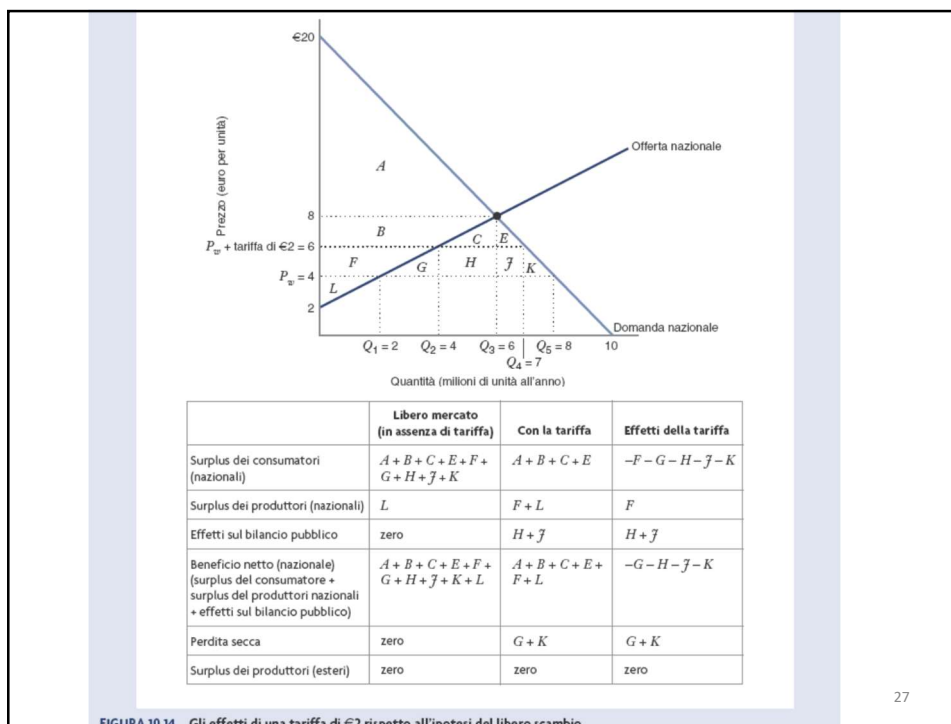


FIGURA 10.13 Confronto tra gli effetti nei casi di divieto assoluto d'importazione, di libero scambio e di imposizione di una quota di 3 milioni di unità all'anno

26



27

### Intervento dello Stato: vincitori & vinti

Tipo di intervento	Effetto sulla quantità (interna)	Effetto sul surplus dei consumatori (nazionali)	Effetto sul surplus dei produttori (nazionali)	Effetto sul bilancio pubblico (nazionale)	Perdita secca (interna)?
Tasse sul consumo	Diminuisce	Diminuisce	Diminuisce	Positivo	Si
Sussidi	Aumenta	Aumenta	Aumenta	Negativo	Si
Prezzo massimo	Diminuisce: eccesso di domanda	Aumenta o diminuisce	Diminuisce	Zero	Si
Prezzo minimo	Diminuisce: eccesso di offerta	Diminuisce	Aumenta o diminuisce	Zero	Si
Quote di produzione	Diminuisce: eccesso di offerta	Diminuisce	Aumenta o diminuisce	Zero	Si
Quote di importazione	Diminuisce	Diminuisce	Aumenta	Zero	Si
Tariffe doganali	Diminuisce	Diminuisce	Aumenta	Positivo	Si

28